

I dati del 2022 diffusi da Unioncamere

Le imprese crescono Messina dopo Palermo

Un segnale incoraggiante che riguarda tutte le province siciliane

PALERMO

Nel 2022 in Sicilia si è registrata una lieve crescita del tessuto imprenditoriale. Le iscrizioni presso i registri delle Camere di commercio siciliane sono state 20.200 mentre le cessazioni 17.801 determinando un saldo positivo che si attesta quindi a +2.399 imprese nell'arco dell'anno. Le imprese esistenti in Sicilia al 31 dicembre del 2022 sono 479.058, confermando un tasso di crescita positivo di 0,50%, rispetto al 2021 quando erano 478.967 (al 31 dicembre 2021). «Segnali seppur di poco ma positivi - commenta il Presidente di Unioncamere Sicilia,

Giuseppe Pace - anche nel corso del 2022 la Sicilia continua a mantenere vivo il variegato tessuto imprenditoriale, composto principalmente da piccole e medie imprese. Tutte le province hanno fatto registrare un andamento positivo in termini sia di saldo sia in riferimento al tasso di crescita, con in primis la provincia di Palermo +0,81%, seguita da Messina +0,64%, Catania +0,61%, Siracusa +0,53%, ed infine Trapani e Agrigento rispettivamente +0,26% e +0,22%, significato che continua ad esserci voglia di fare impresa.

La forma giuridica maggiormente preferita dagli imprenditori nel 2022 è stata quella delle Società di Capitali che sono cresciute del 3,07%, in calo invece Società di persone e imprese individuali». «Dopo periodi difficili - spiega il Presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace - sia di natura sanitaria che per il caro energia, non potevamo che aspettare questi segnali positivi, anche un pò confortanti, relativamente al numero di imprese pre-

senti in Sicilia (479.058)».

«Il sistema delle Camere di Commercio - aggiunge Santa Vaccaro, segretario generale di Unioncamere Sicilia - è in prima fila nel supportare l'imprenditoria del territorio siciliano e nel favorire la nascita di nuove imprese, offrendo servizi sempre più innovativi, nonché un ventaglio di attività promozionali di sostegno all'Export, Turismo, Transizione energetica, Infrastrutture e Orientamento al lavoro».

Il dato, comunque, va letto in riferimento alla condizione generale delle imprese nel Paese: il tasso di crescita nazionale, infatti, è stato stimato dello 0,79%, nella classifica nazionale la Sicilia si è collocata al quarto posto, preceduta solamente da Lombardia, Campania e Lazio.



Giuseppe Pace
Presidente di Unioncamere



Peso: 14%